

SCHEDA

Fondimpresa - Avviso 1/2022 - Formazione a sostegno dell'innovazione tecnologica di prodotto e/o di processo nelle imprese aderenti

Bando

TEMPISTICA

Il Piano Formativo può essere presentato a partire dalle ore 9.00 del 09 Marzo 2022 fino alle ore 13.00 del 31 Dicembre 2022.

La "Scheda Piano", comprensiva della "Scheda Informativa del Piano", deve essere creata, compilata e inviata dal Soggetto Proponente prima della presentazione della domanda di finanziamento, con accesso sul sito web a partire dal 15 Febbraio 2022.

(Valutazione a sportello per macro area fino ad esaurimento fondi)

ATTIVITA' FINANZIABILI

Con il presente Avviso Fondimpresa finanzia la realizzazione di Piani formativi condivisi tra le parti sociali rivolti alla formazione dei lavoratori delle aziende aderenti al Fondo che stanno realizzando un progetto o un intervento di innovazione digitale e/o tecnologica di prodotto o di processo.

Il Piano formativo deve prevedere la collaborazione di un dipartimento universitario o di un altro ente di ricerca/ centro nazionale di competenza, in seguito dettagliati.

Il Piano deve essere condiviso, prima della sua presentazione, con un accordo sottoscritto da organizzazioni di rappresentanza riconducibili ai soci di Fondimpresa, a livello aziendale, territoriale e/o di categoria (settore).

I Progetti o interventi di innovazione digitale e/o tecnologica devono riguardare l'introduzione di nuovi prodotti e/o processi o un notevole miglioramento di quelli già esistenti, e richiedono pertanto, in una o più fasi della realizzazione e/o del trasferimento, la formazione del personale interessato. Essi comprendono tutti i processi di definizione e implementazione di innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo nell'impresa (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software).

Sono esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

Ciascun Piano formativo può interessare una sola delle Macro Aree indicate in Allegato. Il Piano formativo può realizzarsi a livello aziendale, interaziendale, territoriale o settoriale e deve assicurare logiche unitarie nella strategia e nella gestione delle azioni formative.

La Macro Area D è destinata esclusivamente a Piani formativi, su base multiregionale, idonei a soddisfare fabbisogni formativi comuni ad aziende appartenenti alla stessa categoria merceologica o a reti e filiere organizzate secondo la logica della prevalenza del prodotto/servizio finale, sviluppando modelli e interventi integrati di formazione del personale, anche con azioni di tipo sperimentale o prototipale. Il Piano deve coinvolgere imprese appartenenti ad almeno due regioni o province autonome e la quota minima di aziende appartenenti alla regione o provincia autonoma meno coinvolta deve essere almeno pari al 30% del totale delle imprese partecipanti al Piano. In caso di Piano che coinvolge imprese appartenenti a più di due regioni la quota minima di aziende appartenenti alle regioni o province autonome meno coinvolte deve essere almeno pari al 30% del totale delle imprese partecipanti al Piano.

Il Piano di livello interaziendale o presentato a valere sulla Macro Area D è ammissibile esclusivamente se tutte le imprese coinvolte sono direttamente interessate dalla medesima innovazione digitale e/o tecnologica di prodotto o di processo.

È consentita la partecipazione al Piano di aziende che sono utilizzatrici dell'innovazione digitale e/o tecnologica nell'ambito della filiera produttiva (ad es. fornitore della azienda beneficiaria che utilizza tutto o in parte l'innovazione oggetto del Piano) nel limite massimo del 20% dei lavoratori posti in formazione.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Il Piano formativo può prevedere:

- Attività preparatorie e di accompagnamento, relative all'analisi della domanda, alla diagnosi e rilevazione dei fabbisogni, alla definizione con le aziende dei modelli e delle metodologie di intervento, sia sul versante dell'innovazione tecnologica che delle competenze da sviluppare, nonché allo svolgimento di attività di accompagnamento e supporto alla formazione, anche in riferimento all'operatività del Comitato tecnico - scientifico del Piano;
- Attività non formative, relative a progettazione delle attività del Piano, orientamento, valutazione e bilancio delle competenze dei lavoratori, monitoraggio e valutazione delle attività;
- Attività di erogazione della formazione, sulla base del programma e delle modalità definite nel Piano presentato a Fondimpresa e nelle progettazioni di periodo successive al suo finanziamento.

Le azioni formative del Piano, riferite esclusivamente all'ambito sopra indicato, possono riguardare tutte le tipologie ed aree tematiche connesse al progetto o intervento di innovazione di prodotto e/o di processo nella/e impresa/e beneficiaria/e.

Nel Piano formativo possono essere utilizzate le modalità formative ritenute idonee al conseguimento degli obiettivi condivisi con il dipartimento universitario e/o con l'ente di ricerca e/o centro nazionale di competenza coinvolto e tra le parti sociali, senza vincoli nella ripartizione tra le sessioni d'aula e seminariali e le modalità non tradizionali e innovative, anche con l'apprendimento in situazioni di compito.

Le modalità formative del piano possono privilegiare, senza limiti parametrici, l'utilizzo di metodologie flessibili e personalizzate tipiche della formazione/intervento (action learning, coaching, affiancamento, training on the job), fermo restando che non possono essere finanziate le ore di formazione durante le quali il partecipante svolge attività produttive.

Nel Piano sono ammesse azioni formative di livello avanzato o specialistico, mentre le azioni formative a livello di base sono consentite solo se strettamente connesse all'innovazione tecnologica nelle aziende beneficiarie, nel limite massimo del 20% del totale delle ore di formazione del Piano.

Ciascuna azione formativa deve prevedere da un minimo di 8 ore di durata ad un massimo di 100 ore. Il singolo lavoratore può frequentare un massimo di 100 ore di formazione, in una o più azioni formative.

Nel Piano formativo presentato deve comunque essere sviluppata la progettazione di dettaglio per almeno il 70% del totale delle ore complessive di formazione (ore corso) previste nel Piano.

Il numero minimo dei partecipanti ad una azione formativa è di 4 lavoratori. Ai fini della validità dell'azione formativa, e pertanto dell'ammissibilità dei relativi costi, è necessario che almeno 4 lavoratori abbiano partecipato per il 70% delle ore programmate ("partecipanti effettivi").

Nel solo caso in cui un'azione formativa sia effettuata con l'utilizzo prevalente delle modalità formative dell'affiancamento e del coaching il numero minimo di partecipanti può essere inferiore a 4, solo se inizialmente previsto nella progettazione di periodo e nella scheda relativa all'azione interessata. Ai fini del riconoscimento della validità di questa tipologia di azioni formative, e pertanto dell'ammissibilità dei costi, è necessario che almeno 2 lavoratori abbiano partecipato per l'80% delle ore programmate ("partecipanti effettivi").

Le azioni formative in aula, seminari, action learning e coaching possono essere erogate in tutto o in parte attraverso lo strumento ADA -Apprendimento a Distanza Attivo. Tutti i percorsi formativi, che possono essere costituiti anche da più azioni formative, devono concludersi con la verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti. La formazione deve essere progettata per conoscenze e competenze comprendendo per queste ultime idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio all'allievo di una attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile.

Deve essere prevista la certificazione delle competenze secondo la normativa regionale, ove esistente e applicabile alle competenze da acquisire nel Piano, o, in mancanza, nelle forme indicate nell'accordo di condivisione del Piano e/o nell'ambito del Comitato paritetico di Pilotaggio, in coerenza con le indicazioni contenute nel D.M. 30.06.2015, emanato dal Ministero del Lavoro di concerto con il MIUR.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Il Piano deve sempre prevedere la partecipazione:

- in relazione alle Macro Aree A, B, C, di almeno 15 dipendenti in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso.
- in relazione alla Macro Area D, di almeno 5 imprese aderenti (rilevate per codice fiscale) con un minimo di 30 lavoratori in formazione in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso.

A consuntivo la soglia minima della partecipazione dei lavoratori viene verificata conteggiando solo i lavoratori con frequenza per almeno il 70% delle ore di corso di un'azione formativa valida, o all'80% ove previsto.

Non sono ammissibili nel Piano le attività formative organizzate per conformare le imprese alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.

BENEFICIARI

Possono presentare la domanda di finanziamento e realizzare il Piano formativo:

- a. Le imprese beneficiarie dell'attività di formazione del Piano per i propri dipendenti, già aderenti a Fondimpresa alla data di presentazione della domanda di finanziamento. Possono partecipare esclusivamente le aziende che non sono state beneficiarie di Piani finanziati sull'Avviso 1/2021 del Fondo, salvo il caso in cui il finanziamento sia stato revocato o l'azienda vi abbia rinunciato;
- b. Gli enti già iscritti, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa nel limite della classe di importo e dell'ambito territoriale di iscrizione, che deve comprendere tutte le regioni a cui appartengono le aziende beneficiarie del piano.

Il Piano formativo, presentato sulle Macro Aree A, B o C, che coinvolge un'unica impresa aderente può riguardare solo un'azienda che rientra nella definizione comunitaria di MPMI.

In caso di Piano interaziendale ed in caso di Piano formativo presentato sulla Macro Area D, deve essere assicurata la partecipazione, in misura almeno pari al 20% dei lavoratori posti in formazione, di lavoratori dipendenti appartenenti a MPMI.

Il Piano deve in ogni caso prevedere, a pena di esclusione, la partecipazione di uno dei soggetti di seguito elencati:

1. Dipartimenti di Università pubbliche e private riconosciute dal MIUR;
2. Enti pubblici di ricerca vigilati dal MIUR;
3. Centri nazionali di competenza ad alta specializzazione selezionati dal MISE;
4. Altri Organismi di ricerca in possesso dei seguenti requisiti:

- La finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie;

- Le imprese in grado di esercitare un'influenza su tale organismo - quali ad esempio azionisti e/o membri - non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati che esso produce;

- I ricavi e i finanziamenti ricevuti nel triennio 2019-2020-2021 per lo svolgimento delle attività di ricerca industriale sono almeno pari a 3.000.000,00 di euro.

La partecipazione deve realizzarsi come partner o delegato dal Proponente per lo svolgimento di attività formative del Piano e/o di attività preparatorie e di accompagnamento e/o di attività non formative del Piano.

In relazione alla Macro Area D o in caso di Piano interaziendale sulle Macro Aree A, B, C, ciascun soggetto deve presentare domanda di finanziamento in Associazione Temporanea già costituita o da costituire, Consorzio già costituito o da costituire.

BENEFICIARI

Nel rispetto delle predette condizioni sono altresì ammesse a presentare domanda di finanziamento le reti di imprese, purché la compagine sia costituita esclusivamente da aziende di cui alla lettera a) purché sia espressamente prevista nel contratto di rete o con separata dichiarazione la responsabilità solidale di tutti gli aderenti nei confronti del Fondo.

Il Soggetto Proponente deve svolgere direttamente le attività del Piano, fatte salve eventuali deleghe specialistiche o affidamenti a partner qualificati preventivamente autorizzati da Fondimpresa. In ogni caso, eventuali deleghe a terzi per prestazioni specialistiche non possono superare il 15% del finanziamento totale del Piano.

La somma di deleghe e affidamenti a partner non può superare il 30% del finanziamento totale del Piano.

Sono destinatari dei Piani formativi i lavoratori dipendenti, compresi gli apprendisti, per i quali viene versato all'INPS il contributo integrativo dello 0,30% sulle retribuzioni destinato a Fondimpresa, occupati in imprese aderenti che stanno realizzando un progetto o un intervento di innovazione tecnologica di processo o di prodotto. Sono compresi anche i lavoratori posti in cassa integrazione guadagni o con contratti di solidarietà, a condizione che vi sia una finalità di reinserimento, specificata nell'accordo di condivisione.

È ammessa la partecipazione, in misura non superiore al 20% del totale dei lavoratori coinvolti, di lavoratori di aziende interessate al progetto/intervento come utilizzatrici dirette dell'innovazione digitale e/o tecnologica nell'ambito della filiera (ad es. fornitore della azienda beneficiaria che utilizza tutto o in parte l'innovazione oggetto del Piano).

SPESE AMMESSE

I costi ammissibili a finanziamento nel preventivo finanziario e nel rendiconto di ciascun Piano, comprendono le seguenti spese:

A - erogazione della formazione, per docenti, tutor, coordinamento didattico, aule ed attrezzature didattiche, materiali didattici e di consumo, ivi compresi materiali, forniture e servizi connessi all'erogazione della formazione, rapportati alla quota di effettivo utilizzo nel Piano, test e prove di riscontro dell'apprendimento, verifica e certificazione delle competenze acquisite;

B - partecipanti alla formazione, per retribuzioni ed oneri del personale (detratte le ore produttive o equivalenti), coperture assicurative obbligatorie per legge, viaggi dei dipendenti in servizio che partecipano alla formazione;

C - attività preparatorie e di accompagnamento (voce C1) ed attività non formative (voce C2), per personale ed esperti, viaggi, materiali di consumo e forniture;

D - gestione del Piano, per costi diretti relativi a coordinamento generale, funzionamento ed amministrazione del Piano (D1) e costi indiretti di gestione (D2).

Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilità.

I costi di cui alla "voce B - partecipanti alla formazione" possono costituire esclusivamente quota di co-finanziamento delle imprese al Piano formativo, se dovuta in base al regime di aiuti di Stato prescelto e devono essere rendicontati e certificati dalle aziende beneficiarie aderenti a Fondimpresa.

Per le eventuali ore di formazione svolte direttamente in produzione, i relativi costi, compresa la retribuzione dei partecipanti, non sono ammissibili al finanziamento e non possono essere rendicontati, neanche a titolo di cofinanziamento privato.

Il costo delle attività della voce C non può superare il 20% del totale delle spese del Piano ammissibili a finanziamento (voci A+C+D), a preventivo e a consuntivo.

Il costo delle attività della voce D non può superare il 10% del totale delle spese del Piano ammissibili a finanziamento (voci A+C+D), a preventivo e a consuntivo.

TIPO DI SOVVENZIONE

Ciascun Piano deve rispettare un parametro di finanziamento massimo del Piano (A+C+D), al netto del costo dei partecipanti alla formazione (voce B), pari a 200,00 euro per ora di corso svolta, a preventivo e a consuntivo.

Il Piano formativo deve prevedere:

- in relazione alle Macro Aree A, B, C, un finanziamento minimo di euro 50.000,00 e un finanziamento massimo di euro 150.000,00;
- in relazione alla Macro Area D, un finanziamento minimo di euro 100.000,00 e un finanziamento massimo di euro 250.000,00.

Al finanziamento di ciascun Piano concorrono le risorse del "Conto Formazione" delle aziende aderenti beneficiarie, in relazione alle ore di partecipazione dei loro dipendenti alle azioni formative svolte.

Il finanziamento massimo del Conto di Sistema per impresa aderente, al netto dell'apporto del suo Conto Formazione, non può essere superiore a euro 50.000,00. Tale limite opera a consuntivo, con riferimento alla somma dei finanziamenti di cui l'azienda è stata beneficiaria, con uno o più Piani, nell'ambito dell'Avviso.

L'apporto a consuntivo del Conto Formazione di ciascuna impresa beneficiaria è stabilito, nei limiti delle disponibilità esistenti su tutte le matricole INPS del conto aziendale alla data di rendicontazione del Piano, nella misura del 70%, o dell'80% (per le aziende che hanno optato per destinare al Conto Formazione l'80% dei loro versamenti), del finanziamento complessivo di cui l'impresa titolare ha usufruito nel Piano, in rapporto alle ore di formazione dei propri dipendenti.

I contributi previsti a valere sulle risorse del Conto di Sistema sono concessi in regime de minimis (Regolamento UE n. 1407/2013) o in regime di esenzione (Regolamento UE n. 651/2014), su scelta del contribuente.

Le risorse del Conto Formazione che ciascuna azienda beneficiaria deve apportare nel Piano a consuntivo costituiscono mera restituzione dei versamenti che ha effettuato al Fondo e non sono pertanto soggette alla disciplina degli aiuti di Stato.

RETROATTIVITÀ

Le azioni formative devono essere avviate entro 45 giorni dalla data di ricevimento da parte del Soggetto Attuatore della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano inviata da Fondimpresa.

La durata massima del Piano formativo è di 13 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano stesso da parte di Fondimpresa, con l'obbligo di portare a termine tutte le attività di erogazione della formazione entro 12 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano.

Tutte le progettazioni di periodo devono comprendere un arco temporale almeno pari a due mesi.

VINCOLI

Cumulabilità. I costi finanziati da Fondimpresa, risultanti dal preventivo e dal rendiconto del Piano formativo approvato, non possono essere oggetto di altri finanziamenti.

Nell'ambito dell'Avviso, in relazione alla medesima matricola INPS l'impresa aderente può essere beneficiaria della formazione unicamente in un Piano formativo, salvo il caso in cui il Piano sia stato dichiarato non ammissibile, non idoneo o sia stato escluso.

Ciascun Soggetto Proponente, singolarmente o in raggruppamento, può presentare domanda di finanziamento sull'Avviso per un numero massimo di 6 piani formativi, indipendentemente dal loro esito, a distanza di almeno 20 giorni l'una dall'altra.

VINCOLI

L'erogazione del finanziamento concesso avviene con le seguenti modalità:

- Un anticipo fino al 70% dell'importo del finanziamento, da richiedere entro 120 giorni dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento;
- Il saldo dell'importo del finanziamento concesso, se dovuto, entro 30 giorni dall'approvazione della rendicontazione finale da parte di Fondimpresa.

Fondimpresa intende dare priorità alla partecipazione alla formazione del Piano, in misura superiore al 10% del totale delle imprese iscritte al Fondo beneficiarie del Piano, di aziende aderenti che, a partire dal 1° gennaio 2007 e fino alla data di invio della dichiarazione di partecipazione al Piano, non hanno mai partecipato con propri dipendenti ad azioni formative concluse finanziate dagli Avvisi del Conto di Sistema di Fondimpresa (ossia, non hanno alcun dipendente associato come partecipante ad azioni formative valide chiuse) aventi come tematica l'Innovazione (Avvisi 3/11, 3/15, 2/16, 5/17, 4/18 e 1/19, 1/2021).

confimiindustria
Confederazione dell'Industria Manifatturiera Italiana e dell'Impresa Privata PIEMONTE



C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 10128 Torino
011 191.16.682 - info@confimiindustriapiemonte.it